

LA "IV DIRETTIVA" ANTIRICICLAGGIO: NUOVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E APPLICAZIONE

Milano, 17 gennaio 2019

Hotel Four Points Sheraton, via Cardano 1

(Durante la sessione pomeridiana suddivisione partecipanti in 2 aule distinte con argomenti specifici:

1. AULA BANCHE, SOCIETA' FINANZIARIE, SOCIETA' FIDUCIARIE
2. AULA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, BROKERS)

[PROGRAMMA]

Ore 9.30 apertura lavori

L'applicazione della "IV Direttiva" Antiriciclaggio effettuata mediante casi concreti: le nuove disposizioni alla luce dei regolamenti attuativi ("adeguata verifica"; "conservazione sostitutiva"; "comunicazioni oggettive").

Approfondimenti operativi – mediante specifiche esercitazioni

- ➔ (schema operativo) l'assolvimento della "adeguata verifica semplificata";
- ➔ le integrazioni alla "adeguata verifica" - il Titolare Effettivo alla prova della ricostruzione dello "schema societario" e gli obblighi fiscali;
- ➔ la revisione della classificazione del rischio – rapporto di "coerenza" e "congruità" -;
- ➔ gli approfondimenti sulle entità a maggior rischio (ad es. Trust; Fiduciarie ecc.) e l'accertamento dell'origine dei fondi e l'assolvimento della adeguata verifica sui PePs;
- ➔ l'assolvimento degli obblighi di astensione (limiti giuridici ed operativi);
- ➔ gli "eventi di rischio fiscale" alla prova delle valutazioni AML;
- ➔ le segnalazioni di operazioni sospette alla luce di un iter corretto di individuazione delle anomalie e di valutazione, oltre che di applicazione della astensione;
- ➔ il Whistleblowing AML in rapporto alle altre procedure di "segnalazioni di allerta etico";
- ➔ il contraddittorio con l'Autorità di Vigilanza alla luce della riforma dell'impianto procedurale e sanzionatorio;

Mauro M. Tosello, *responsabile divisione diritto bancario*, **BFSI Legal Studio Legale Associato**

La Direttiva 2258/2016 "DAC 5" e gli adempimenti AML in capo agli Intermediari inerenti alla corretta applicazione delle disposizioni sullo scambio di informazioni.

Gli obblighi generali di adeguata verifica ai fini fiscali (art. 5 L. 95/2015).

- Identificazione corretta della clientela, se PF o Entità attraverso l'adeguamento delle procedure e dei processi di certificazione della clientela con l'obiettivo di identificare i soggetti fiscalmente residenti in una giurisdizione estera;
- Adeguata Verifica – Semplificata o rafforzata;
- Comunicazione all'Agenzia delle Entrate;

La residenza fiscale delle persone fisiche e delle entità – Gli obblighi di verifica da parte degli intermediari finanziari.

Modalità di accesso e di utilizzo dei dati sulla titolarità effettiva di persone giuridiche e trust contenuti nel nuovo Registro istituito dal D. Lgs. 90/2017.

- Titolare effettivo – sub 1) – sub 2);
- Società di capitali, persone giuridiche private, trust, fondazioni;

Il caso del trust

- Inquadramento del trust e titolare effettivo;
- Il trust come Istituzione finanziaria. Gli ambiti soggettivo e oggettivo e le informazioni da comunicare (persone oggetto di comunicazione e conti finanziari);
- Il trust come Entità non finanziaria Passiva. Gli ambiti soggettivo e oggettivo e le informazioni da comunicare;
- Il trust come Entità non finanziaria Attiva;

Giuseppe Malinconico (*), *funzionario amministrativo tributario*

Emiliano Marvulli (*), *funzionario amministrativo tributario*

() relazione svolta a titolo personale che non coinvolge la posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

ore 13.00 – 14.00 lunch break

Sessione pomeridiana - suddivisione partecipanti in 2 aule distinte

1. AULA BANCHE, SOCIETÀ FINANZIARIE, SOCIETÀ FIDUCIARIE

Approfondimenti sulle principali tematiche di interesse analizzate durante la sessione mattutina – Parte I

Francesco Monini, *associate director, Protiviti*

Approfondimenti sulle principali tematiche di interesse analizzate durante la sessione mattutina – Parte II

Marco delli Guanti, *avvocato, head of legal, Consilia Business Management*

I reati di riciclaggio, auto-riciclaggio ed intestazione fittizia di beni nella casistica più recente: rapporti con i reati presupposto, prova del dolo, determinazione del profitto del reato

- Esercitazione: simulazione di un caso in aula

Gaetano Ruta (*), *sostituto procuratore della Repubblica, Tribunale di Milano*

() relazione svolta a titolo personale che non coinvolge la posizione dell'Amministrazione di appartenenza*

2. AULA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, BROKERS

Il D.L. 25/05/2017 n.90 di recepimento della Direttiva 2015/849, gli orientamenti emanati congiuntamente dalle Autorità di vigilanza europee sulle misure di adeguata verifica e sui fattori di rischio, lo schema di Regolamento unico IVASS n.4/2018

- Inquadramento organico e analisi delle prescrizioni normative;
- I criteri da seguire e le criticità da affrontare nell'autovalutazione periodica (esame quantitativo e considerazioni);
- L'adozione dei presidi organizzativi, procedurali e di controllo in base ai requisiti dimensionali;
- Tempistiche per l'adeguamento;

Luciano Collica, *AML officer*, **UnipolSai Assicurazioni**

Regolamento IVASS: impatti e misure di adeguamento

- La proporzionalità e l'approccio basato sul rischio: l'importanza dell'adozione di una metodologia "risk based";
- I punti rilevanti in tema di presidi organizzativi antiriciclaggio: sistema dei controlli interni e di governo societario;
- La policy per l'adempimento degli obblighi antiriciclaggio in capo agli Intermediari assicurativi;
- Gli adempimenti "a maggior contenuto tecnologico/a distanza".

I Punti di maggiore impatto operativo per il comparto Assicurativo:

- La validazione del profilo di rischio cliente e la coerenza delle misure di accertamento, verifica e controllo;
- L'effettuazione della valutazione di congruità patrimoniale e le misure di accertamento dei fondi e il rapporto di coerenza con l'AFI;
- Alcune fattispecie a maggior rischio (ad es. cambio di contraenza tra persone giuridiche; l'operatività a mezzo società fiduciarie);
- I presidi sulla "rete distributiva diretta";
- La corretta gestione delle segnalazioni di operazioni sospette.

Mauro M. Tosello, *responsabile divisione diritto bancario*, **BFSI Legal Studio Legale Associato**

Roberto Masi, *senior business consultant area compliance*, **Corvallis SpA**

Ore 17.30 chiusura dei lavori

Quota di partecipazione

comprensiva di colazione di lavoro, coffee break e materiale didattico su formato cartaceo ed elettronico:

Euro 700 + 22% Iva a partecipante

Per iscrizioni e ulteriori informazioni Tel. 02/36577120 - email: informa@informabanca.it